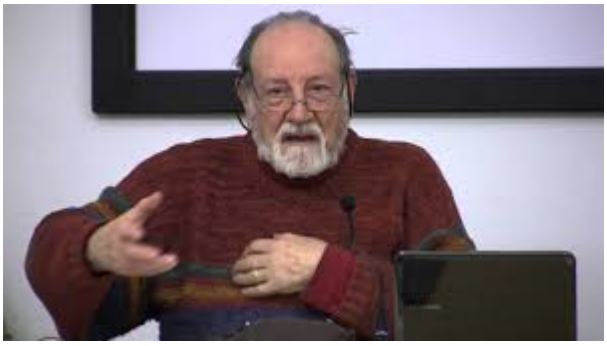
due annunciatori e costruttori di pace ci lascano – in memoria di Alberto L'Abate e di Graziano Zoni

l'addio dei 'Beati Costruttori di Pace'

"Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie…"

(Is. 52,7)

Sono queste le parole che mi vengono spontanee nell'esprimere la gioia e la riconoscenza per l'esperienza terrena di Alberto L'Abate e di Graziano Zoni.



Sia l'uno che l'altro hanno esplorato fisicamente a piedi le zone impervie, sia sociali che geografiche, dei grandi conflitti del nostro tempo.
Due personalità molto diverse, ma ugualmente impegnate, disponibili e coraggiose, che hanno sempre messo in gioco spiritualmente e

fisicamente
le loro persone.

E' la vita, e non la morte, di questi carissimi compagni di viaggio che rimane, non nel ricordo, ma nel cammino che ognuno di noi continua a perseguire con costanza e fiducia.
Il popolo della pace c'è e continua a camminare, anche con la vita e l'energia di chi rimane presente in noi molto realmente, anche se non si vede fisicamente.

Siamo partecipi oggi di una storia ricca di testimoni straordinari di pace, che hanno segnato le nostre stesse scelte e che rimangono
a fondamento anche della nostra speranza e fiducia.
Alberto e Graziano sono tra questi: GRAZIE!
Ci auguriamo, con loro e tutti gli altri, non a parole, buon cammino!

Beati i costruttori di pace

--
Beati i costruttori di pace - Onlus

Via a. da Tempo 2 - Padova
Tel 049 8070522
www.beati.eu

—

www.beati.org